



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE FINANZA – BILANCIO – PATRIMONIO- SIC

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI di PROPRIETA'

La Provincia di Massa Carrara, nel rispetto del vigente Regolamento per l'alienazione di beni immobili, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 05.08.1999 e successive modifiche ed integrazioni ed in attuazione del Piano delle alienazioni approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Provinciale n. 2 del 07/06/2013, nonché dell'Atto Dirigenziale n. 3048 del 02/09/2013

RENDE NOTO

che il giorno **18 ottobre 2013**, con inizio alle ore 10.00 davanti al Dirigente del SETTORE FINANZA – BILANCIO – PATRIMONIO e SIC in Massa, Piazza Aranci, Palazzo Ducale, avrà luogo l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete e da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui al presente bando, per l'alienazione di beni immobili di proprietà della Provincia di Massa Carrara di seguito descritti.

Descrizione dei beni

Bene n. 1 – Appartamento Via G. B. La Salle - Massa (MS)

E' una unità immobiliare all'interno di un palazzo sito in Massa in Via G.B. La Salle. L'appartamento si trova al 6° piano ed è composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostigli e disimpegno oltre a terrazza e balcone; il tutto distinto al N.C.E.U. di Massa al foglio 80 particella 37 subalterno 30 zona censuaria 1 categoria A/2 classe 5 vani 5,5 rendita euro 866,36. L'appartamento è locato con contratto di locazione in scadenza al 30 ottobre 2014, pertanto esiste il diritto di prelazione. Lo strumento urbanistico del Comune di Massa individua tale bene in "Zona di saturazione intensiva B6 soggetta a PPE".

Il valore a base d'asta è pari ad **€229.500,00** (duecentoventinovemilacinquecento/00).

Bene n. 2 –Immobilie Piazza Mercurio- Massa (MS)

E' una porzione di immobile costituito da più unità immobiliari all'interno di un palazzo storico sito in Massa in Piazza Mercurio e in Via Guidoni (già Via Beatrice), adiacente il Palazzo Ducale.

Per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, il bene è stato sottoposto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana per il rilascio dei relativi nulla-osta. La stessa Direzione Regionale ha comunicato che il bene non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Il fabbricato principale si sviluppa su 4 piani fuori terra oltre ad un piano interrato, è dotato inoltre di una corte interna racchiusa nel perimetro dell'edificio. La porzione di immobile è una vendita cumulativa, precisamente un unico lotto composto da varie unità immobiliari (abitazioni e fondi commerciali) dotate di propria autonomia e tipologia.

Il tutto è distinto al N.C.E.U. di Massa al foglio 81 particella 275:

- subalterno 3 (fondo commerciale) zona censuaria 1 categoria C/1 classe 8 consistenza 24 mq rendita euro 647,02;
- subalterno 11 (fondo commerciale) zona censuaria 1 categoria C/1 classe 8 consistenza 59 mq rendita euro 647,02;
- subalterno 9 (civile abitazione) zona censuaria 1 categoria A/2 classe 3 consistenza 8 vani rendita euro 908,96;
- subalterno 5(civile abitazione) zona censuaria 1 categoria A/2 classe 2 consistenza 8,5 vani rendita euro 812,13;

Ai fondi commerciali (subalterno 3 e al subalterno 11) è annesso oltre l'atrio di ingresso anche la corte interna, il tutto individuato come subalterno 7 censito come bene comune non censibile (B.C.N.C.) a tutti i subalterni esistenti (sub. 3-5-9-10-11 e 12) della medesima particella. Agli appartamenti (subalterno 9 e 5) oltre essere annesso il subalterno 7 (atrio e corte) risulta annesso anche il vano scala individuato anche questo come bene comune non censibile (B.C.N.C.) ai subalterni 5-9 e 10 sempre della particella 275.

I beni (fondi commerciali) di cui al subalterno 3 e al subalterno 11 sono occupati extra contratto. Si rappresenta che con DD.n. 4538 del 13.12.2011 è stata espressa la volontà dell'Amministrazione Provinciale a procedere ad una nuova locazione con gli occupanti extra contratto a determinate condizioni espresse nella medesima determinazione. Agli atti d'ufficio è disponibile tutta la documentazione discendente dalla determinazione suddetta relativa ai rapporti in essere. È onere degli interessati prendere visione di detta documentazione.

I subalterni 5 e 9 (appartamenti di civile abitazione) sono liberi.

Lo strumento urbanistico del Comune di Massa individua tale bene in "Zona A – soggetta a piani di recupero".

Il valore a base d'asta dell'intero lotto è pari ad **€440.100,00** (quattrocentoquarantamilacento/00).

Bene n. 3 – Fondo Piccolo Via Provinciale Avenza- Carrara

È un piccolo magazzino posto al piano terra di circa 7,00 mq lordi ubicato nel Comune di Carrara (MS) in Via Provinciale Avenza-Carrara n. 47. Il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di Carrara al Fg. 54 mappale 93 zona censuaria 1 categoria C/2 classe 4 consistenza catastale 7 mq. rendita euro 18,08; il bene è attualmente libero. Lo strumento urbanistico del Comune di Carrara individua tale immobile in "Piano strutturale UTOE 11 in variante aree urbane di recente formazione – R5 b) con vincolo idraulico".

Il valore a base d'asta è pari ad **€3.000,00** (tremila/00)

Bene n. 4 – Appartamento Via Toniolo - Avenza Carrara (MS)

È una unità immobiliare all'interno di un palazzo sito ad Avenza Carrara in Via Toniolo 8. L'appartamento si trova al 1° piano ed è composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e disimpegni oltre a terrazza e cantina al piano sottostrada. È distinto al N.C.E.U. di Carrara al foglio 81 particella 133 subalterno 4 zona censuaria 1 categoria A/2 classe 5 vani 5,5 rendita euro 781,14. L'appartamento è attualmente locato con contratto di locazione in scadenza al 31/12/2017, pertanto esiste il diritto di prelazione. Lo strumento urbanistico del Comune di Carrara individua tale bene in "Zona R2".

Il valore a base d'asta è pari ad **€200.000,00** (duecentomila/00).

Bene n. 5 – Ex casa cantoniera Loc. Tavernelle - Licciana Nardi (MS)

È una ex Casa Cantoniera costituita da due appartamenti ad uso civile abitazione indipendenti su due piani con cantina e ripostiglio annessi al piano terra, ubicata a Licciana Nardi (MS) località Tavernelle, il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di Licciana Nardi al Fg. 17 particella 477 subalterno 1 P. T. zona censuaria U categoria A/2 classe 3 consistenza 4,5 vani rendita euro 302,13 e subalterno 2 P. T. e 1° zona censuaria U categoria A/2 classe 3 consistenza 4,5 vani rendita euro 302,13 oltre terreno circostante individuato come subalterno 3 e censito come bene comune non censibile (B.C.N.C.). Sono 2 appartamenti di civile abitazione di taglio tradizionale così composti:

quello al piano terra da ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, ripostigli, disimpegno e cantina oltre a balcone mentre quello al piano 1° da ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, disimpegno e un balcone oltre un ripostiglio-sottoscala al piano terra; il bene è attualmente libero. Lo strumento urbanistico del Comune di Licciana Nardi individua tale immobile in: Zona agricola produttiva di interesse storico ambientale “E2”.

Il valore a base d’asta è pari ad **€128.000,00** (centoventottomila/00).

Bene n. 6 – Ex casa cantoniera Loc. Filetto- Villafranca (MS)

E’ una ex Casa Cantoniera costituita da due appartamenti adibiti a civile abitazione indipendenti su due piani ciascuno di circa mq. 80,00 catastali con locale di sgombero e ripostiglio al piano terra rispettivamente, ubicata vicino al borgo medievale di Filetto nel Comune di Villafranca (MS) in Via Provinciale. Il tutto è distinto al N.C.E.U. del Comune di Villafranca al Fg. 11 particella 965 sub 1 piano terra zona censuaria U categoria A/3 classe 2 consistenza 4,5 vani superficie catastale 77 mq. rendita euro 244,03 oltre terreno circostante censito alla medesima particella e sub 2 piano terra e 1° zona censuaria U categoria A/3 classe 2 consistenza 4,5 vani superficie catastale 81 mq. rendita euro 244,03 oltre terreno circostante censito alla medesima particella; il bene è attualmente libero.

Lo strumento urbanistico del Comune di Villafranca individua tale immobile in: “Ambiti di trasformazione, aree residenziali di completamento sature B1”.

Il valore a base d’asta è pari ad **€128.000,00** (centoventottomila/00).

Bene n. 7 – Ex casa cantoniera “Pietra Bianca”- Pontremoli (MS)

E’ una ex Casa Cantoniera costituita da un appartamento ad uso civile abitazione indipendente su di un unico piano (P. T.) di circa mq. 98,00 catastali, ubicata a Pontremoli (MS), composto da ingresso, cucina, pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, disimpegno e balcone oltre ad un portico. Il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di Pontremoli al Fg. 184 particella 304 P. T. zona censuaria 1 categoria A/2 classe 2 consistenza 6 vani rendita euro 340,86 oltre terreno circostante censito come corte alla medesima particella; il bene è attualmente libero. Lo strumento urbanistico del Comune di Pontremoli individua tale immobile in “ aree agricole e boscate” .

Il valore a base d’asta è pari ad **€80.000,00** (ottantamila/00).

INFORMAZIONI.

L’esatta individuazione e consistenza degli immobili oggetto della vendita, sopra indicata sinteticamente, è quella che risulta dalle relazioni descrittive e di stima conservate agli atti dell’Ufficio Patrimonio. **E’ onere** degli interessati prendere visione delle suddette relazioni e acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni sugli immobili posti in vendita. Gli interessati potranno altresì visionare gli immobili stessi fino al terzo giorno precedente quello fissato per la presentazione delle offerte. Della documentazione tecnica completa, ivi comprese le planimetrie, potrà essere richiesta copia presso l’Ufficio Patrimonio del Settore Finanza – Bilancio – Patrimonio e SIC o telefonicamente (tel. 0585/816213), via fax (0585/816.200) o mediante posta elettronica (alla casella m.tongiani@provincia.ms.it) e potrà essere ritirata solo dietro pagamento delle copie presso il Servizio Economato dell’Ente o presso il servizio di Tesoreria della Provincia di Massa Carrara - Cassa di Risparmio di Carrara – Filiale di Massa Via delle Mura Sud n. 11 – 54100 Massa (MS) (IBAN IT 03 I 06110 13602 000021009990) indicando la causale. Gli interessati possono richiedere informazioni sui singoli Beni telefonando all’Ufficio Patrimonio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, al seguente numero: 0585/816.213. Eventuali sopralluoghi presso gli immobili possono essere effettuati, previo appuntamento da prendersi telefonando al numero: 0585/816.213 o scrivendo alla casella m.tongiani@provincia.ms.it.

In ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 3 c. 5 del vigente Regolamento Provinciale per l’alienazione dei beni immobili potranno essere aggiunte le spese sostenute per la realizzazione di interventi già programmati sugli immobili oggetto del presente avviso d’asta.

MODALITÀ e CONDIZIONI DI VENDITA.

La vendita viene effettuata per singoli beni mediante pubblica gara ad offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n°827. Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta. L'aumento è libero. L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà presentato la migliore offerta valida per ciascun bene.

Le unità immobiliari vengono vendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita dei suddetti beni, non essendo effettuata nell'esercizio di un'impresa, non è soggetta ad IVA.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. La Provincia di Massa Carrara non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

Per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, i beni oggetto della vendita, ove prevista la fattispecie, sono stati sottoposti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana per il rilascio dei relativi nulla-osta. La stessa Direzione Regionale ha comunicato che i beni sottoposti a verifica non presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Il valore degli immobili è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta e dunque l'Amministrazione alienante è sollevata dal fornire garanzie su ogni possibile utilizzo dell'immobile e sul futuro valore dell'immobile ceduto.

Le spese contrattuali, tecniche e di perizia sostenute e da sostenere competono per intero all'acquirente ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per l'alienazione dei beni immobili, nonché le imposte fiscali. A carico degli aggiudicatari, ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per l'alienazione dei beni immobili, sono poste inoltre le spese di pubblicità della gara, da dividersi in modo proporzionale, in base al valore offerto, tra coloro che si sono aggiudicati i beni oggetto del presente avviso.

Potranno essere altresì addebitate le spese sostenute per la realizzazione di interventi (lavori) già programmati sugli immobili oggetto del presente avviso d'asta qualora il competente settore di questa amministrazione dia avvio alla procedura per l'esecuzione di tali interventi prima della scadenza della presentazione delle offerte di cui al presente avviso (scad. **17 ottobre 2013**). Si rinvia alle relazioni descrittive e di stima per l'individuazione degli immobili per i quali sono stati precedentemente programmati interventi per lavori. In relazione alle suddette spese per lavori, l'aggiudicatario dovrà corrispondere, in sede di rogito, un acconto pari al 50% delle spese di spettanza. Il saldo del restante 50% dovrà essere corrisposto entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione della certificazione di fine lavori prodotta dal settore competente.

Le spese tecniche, di perizia e le spese di pubblicità dovranno essere versate dagli aggiudicatari al momento della stipulazione dell'atto di compravendita. Qualora si pervenga ad aggiudicazione di un solo bene, le spese di pubblicità spetteranno interamente al relativo aggiudicatario.

L'importo esatto delle suddette spese e le modalità di versamento saranno formalizzati all'aggiudicatario in occasione della comunicazione della data entro la quale fissare/ concordare la stipula dell'atto di vendita.

Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, le tasse, e gli oneri di ogni specie relativi all'immobile.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi a partecipare all'asta pubblica le persone fisiche, a condizione che non abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono inoltre ammesse a partecipare le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative e i consorzi a condizione di :

- Essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
- Non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n° 575/1965;
- inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- non avere subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n° 231/2001 o altra sanzione comportante il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4.07.2006 n° 223, convertito con modificazioni nella L. 4.08.2006 n° 248;

Sono esclusi dalla possibilità di presentare offerta i raggruppamenti temporanei fra i soggetti sopra indicati.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

La documentazione per la partecipazione alla gara di seguito indicata, ivi compresa l'offerta economica, dovrà essere presentata in forma separata e distinta per ciascun bene posto all'asta. Le offerte espresse in forma cumulativa, per più di un bene, saranno considerate irricevibili.

Per partecipare all'asta gli interessati devono far pervenire **all'Ufficio Protocollo della Provincia di Massa Carrara, Piazza Aranci, Palazzo Ducale, 54100 Massa, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 ottobre 2013**, mediante consegna a mano o a mezzo di raccomandata A.R., un plico chiuso ed indirizzato a:

Provincia di Massa Carrara- Settore Finanza, Bilancio, Patrimonio e Sic, Piazza Aranci, Palazzo Ducale, 54100 Massa,

sul quale, oltre i riferimenti del mittente e l'indirizzo dell'Amministrazione destinataria, dovrà essere riportata la dicitura **“NON APRIRE-OFFERTA PER ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE IMMOBILI – Bene n.”**

Pena l'esclusione dall'asta, il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e pervenire o essere consegnato all'Ufficio Protocollo della Provincia di Massa Carrara inderogabilmente entro il termine sopra indicato (ore 12:00 del giorno **17 ottobre 2013**), restando inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.

Nel plico dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i documenti indicati ai seguenti punti 1, 2 e 3:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, redatta secondo lo schema Allegato n. 1 al presente Avviso, sottoscritta, per esteso e pena l'esclusione, dall'offerente, se persona fisica, o dal legale rappresentante, se persona giuridica. L'istanza deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità o, in alternativa, essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge. In tale istanza l'offerente, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare :

- di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica; di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando la Provincia di Massa Carrara da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
- di avere preso visione dell'avviso integrale d'asta, delle condizioni e dei termini di pagamento e dei termini per la stipula del contratto e di accettarli incondizionatamente ed integralmente senza riserva alcuna;

Per le persone fisiche

- di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;
- l'inesistenza di sentenza di condanna, passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n° 575;
- l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Per le persone giuridiche

- l'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. (L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; nel caso, il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi);
- i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) al momento della presentazione dell'offerta;
- che la persona giuridica rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- *l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n° 575/1965;*
- *l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;*

- *l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;*
- di non avere subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n° 231/2001 o altra sanzione comportante il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4.07.2006 n° 223, convertito con modificazioni nella L. 4.08.2006 n° 248;

(Le dichiarazioni di cui sopra evidenziate in corsivo dovranno essere rese : dal titolare, se si tratta di impresa individuale; dal/i socio/i se si tratta di società in nome collettivo; dal/i socio/i accomandatario/i se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società).

2) il deposito cauzionale, pari al 5% del valore a base d'asta di ogni singolo bene per il quale l'offerente intende presentare offerta, costituito da Assegno circolare non trasferibile, pena l'esclusione, intestato a "PROVINCIA DI MASSA CARRARA". Tale somma verrà trattenuta all'aggiudicatario in conto del prezzo che dovrà pagare per l'acquisto del bene a cui l'offerta si riferisce e immediatamente restituita agli altri partecipanti in sede di asta del 18 ottobre 2013.

L'assegno dei partecipanti alla gara ma non presenti all'asta pubblica, rimarrà presso Settore Finanza, Bilancio, Patrimonio e Sic in Massa, Piazza Aranci, Palazzo Ducale, telefono 0585/816.213, a disposizione dell'interessato per il ritiro entro quindici giorni dalla data di conclusione della gara.

3) una busta chiusa, contenente l'offerta economica, che dovrà essere presentata, secondo lo schema Allegato n. 2 al presente avviso e sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo da € 16,00.

La busta, sulla quale sarà apposta la scritta "Offerta economica - per Bene n. _____ denominato _____", dovrà essere firmata, pena l'esclusione, lungo i lembi di chiusura.

Nell'offerta dovranno essere indicati :

- per le persone fisiche: il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti.
- Per le persone giuridiche: la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del/dei legale rappresentante/legali rappresentanti.
- il prezzo offerto per l'immobile, espresso in cifre e lettere (nel caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà il prezzo più vantaggioso per la Provincia di Massa Carrara).

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Le offerte condizionate e con riserve sono considerate nulle.

E' ammessa l'offerta cumulativa, per lo stesso bene/lotto, da parte di due o più soggetti (persone fisiche o giuridiche), resta inteso che in tal caso l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

L'offerta è ferma, vincolante ed irrevocabile e avrà validità 12 (dodici) mesi dall'aggiudicazione definitiva, anche in caso di migioria della stessa.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE e PAGAMENTO DEL BENE.

Il giorno **18 ottobre 2013**, a partire dalle ore 10,00, il Presidente della gara, presso il Settore Finanza, Bilancio Patrimonio e SIC- Palazzo Ducale - Piazza Aranci, in Massa, (o in altro luogo che sarà comunicato tramite il sito Internet), provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle istanze di partecipazione presentate e alla lettura delle offerte ammesse.

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i concorrenti, i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti, possono formulare dichiarazioni da fare risultare a verbale.

Non si procederà all'apertura dei plichi e delle buste che non siano debitamente chiusi/e o mancanti di una qualsiasi delle indicazioni sopra riportate.

Chi avrà presentato l'offerta più alta verrà proclamato aggiudicatario del bene.

Qualora siano presentate due o più offerte di uguale importo sarà richiesto agli offerenti presenti in sala di effettuare, seduta stante, una nuova offerta segreta in rialzo, che sarà consegnata al Presidente della gara.

In caso di ulteriore pareggio si procederà come sopra fino ad addivenire all'offerta più conveniente per l'amministrazione.

Nel caso in cui uno degli offerenti non volesse migliorare l'offerta si aggiudicherà il bene a chi ha migliorato l'offerta. Nel caso sia presente uno solo di coloro che hanno presentato offerte uguali si procede comunque all'esperimento migliorativo dell'offerta.

Ove si verificano le condizioni si applicherà quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 827/1924. (*“Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, ..omissis, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario”*).

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione dei beni al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio e diventerà definitiva dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione mediante Determinazione da parte del Dirigente del Settore Finanza – Bilancio – Patrimonio e SIC, previa verifica della identità degli aggiudicatari e della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'atto di aggiudicazione, l'interessato dovrà versare un acconto pari al 20% (venti per cento) del prezzo di vendita, mediante versamento sul c/c n. 21009990 intestato alla Provincia di Massa Carrara – Servizio Tesoreria - Cassa di Risparmio di Carrara – Filiale di Massa Via delle Mura Sud n. 11 – 54100 Massa (MS) (IBAN IT 03 I 06110 13602 000021009990) e fornire alla Provincia di Massa Carrara prova dell'avvenuto adempimento dell'obbligo, consegnando l'attestazione dell'avvenuto versamento direttamente all'Ufficio Patrimonio, oppure trasmettendola tramite fax al seguente numero: 0585/816.200.

In caso di mancato versamento nel termine sopra detto, l'aggiudicatario sarà considerato decaduto da ogni diritto e la Provincia si riserva la facoltà di designare quale aggiudicatario chi ha presentato la 2^a migliore offerta.

Il residuo importo del prezzo di acquisto del bene da parte dell'aggiudicatario definitivo (detratto dell'importo dell'assegno circolare a titolo di deposito cauzionale e dell'acconto del 20%) dovrà essere effettuato in un'unica soluzione al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita.

Il periodo temporale entro il quale dovrà essere stipulato l'atto di compravendita verrà comunicato dalla Provincia di Massa Carrara dopo l'aggiudicazione definitiva.

Se un bene è soggetto a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto. Il prezzo di aggiudicazione provvisoria sarà notificato al conduttore. Il conduttore potrà esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto del bene alle medesime condizioni entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Trascorso tale termine senza che il conduttore abbia esercitato tale diritto, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Se invece il conduttore, ai sensi dell'art. 38 della L.392/78, eserciterà regolarmente il diritto di prelazione, che dovrà comunicare con atto notificato al proprietario a mezzo di ufficiale giudiziario, offrendo condizioni uguali a quelle comunicategli, si procederà all'aggiudicazione definitiva del bene allo stesso conduttore; conseguentemente l'aggiudicazione provvisoria dell'asta decade, congiuntamente a tutte le obbligazioni derivanti dagli atti di gara.

Il conduttore che ha esercitato il diritto di prelazione dovrà, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dello stesso, versare l'acconto del 20% del prezzo di vendita mediante versamento sul c/c n.

21009990 intestato alla Provincia di Massa Carrara – Servizio Tesoreria - Cassa di Risparmio di Carrara – Filiale di Massa Via delle Mura Sud n. 11 – 54100 Massa (MS) (IBAN IT 03 I 06110 13602 000021009990) e fornire alla Provincia di Massa Carrara prova dell'avvenuto adempimento dell'obbligo, consegnando l'attestazione dell'avvenuto versamento direttamente all'Ufficio Patrimonio, oppure trasmettendola tramite fax al seguente numero: 0585/816.200.

In caso di esercizio del diritto di prelazione verrà restituito all'aggiudicatario provvisorio l'assegno circolare relativo al deposito cauzionale.

La stipula del contratto dovrà essere effettuata da un notaio scelto dall'acquirente, con studio notarile nel territorio della Provincia di Massa Carrara. Il periodo temporale entro il quale dovrà essere stipulato l'atto di compravendita verrà comunicato dalla Provincia di Massa Carrara nella medesima comunicazione dell'atto di aggiudicazione. In caso di rinuncia dell'aggiudicatario o qualora lo stesso, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito o si rifiutasse di firmare il contratto alle condizioni di cui al presente avviso o non producesse tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni fatte, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato nonché del deposito cauzionale a titolo di penale.

In tale evenienza la Provincia di Massa Carrara si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

La Provincia di Massa Carrara, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di compravendita per giustificati motivi, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata e provvedendo, conseguentemente, a restituire il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Nel caso in cui non venga acquisita la comprova di quanto dichiarato dall'aggiudicatario nell'istanza di partecipazione, circa il possesso della capacità di contrarre con l'Ente, la Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta all'offerente che segue in graduatoria. Il deposito cauzionale versato a garanzia sarà incamerato dalla Provincia che potrà agire nei confronti dell'offerente per eventuali azioni risarcitorie.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si farà riferimento al R.D. n° 827/1924.

Il presente avviso non vincola la Provincia di Massa Carrara in merito alla vendita dei beni oggetto di alienazione; l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'alienazione per motivate ragioni di tutela dell'interesse pubblico.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del C.C., né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. Del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.n° 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

Ai sensi di legge, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Claudia Bigi e il Funzionario incaricato, a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura, è la Dott.ssa Marina Rossella Tongiani (tel. 0585-816.213).

Il presente avviso d'asta può essere consultato sul sito Internet della Provincia di Massa Carrara al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ms.it> ed inoltre sarà diffuso con i mezzi ritenuti più idonei, ai sensi dell'art. 7 c.2 del vigente Regolamento Provinciale per l'alienazione dei beni immobili.

Massa, lì _____

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Claudia Bigi